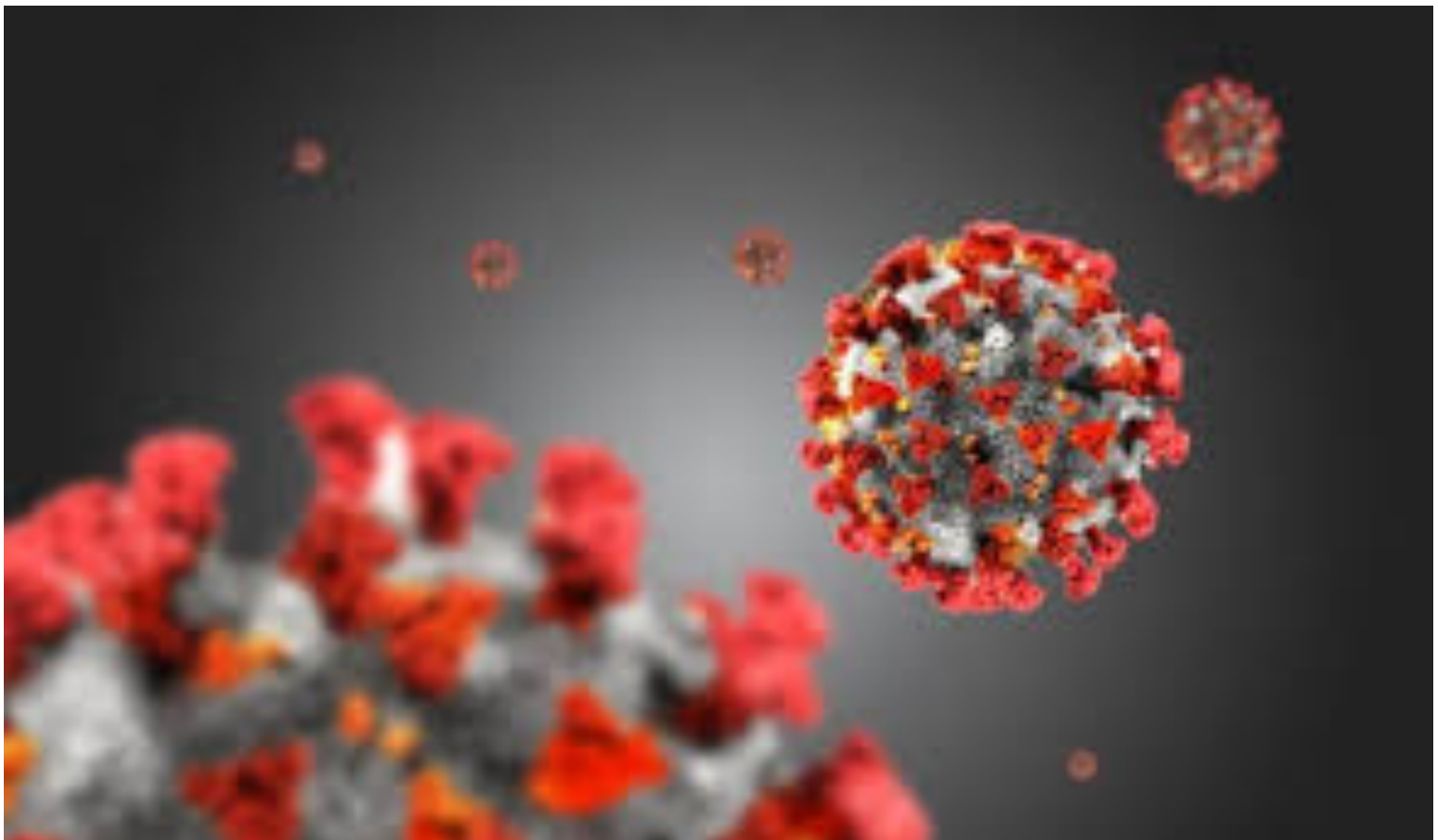




*Società Italiana di Medicina Certificativa*

**INDICAZIONI AD INTERIM PER LA  
PREVENZIONE E IL CONTROLLO  
DELL'INFEZIONE DA SARS-COV-2 NELLE  
ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DEI  
REQUISITI PSICO-FISICI NECESSARI  
ALLA GUIDA DI AUTOVEICOLI**

Documento aggiornato al 27 aprile 2020



# INDICAZIONI AD INTERIM PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFEZIONE DA SARS-COV-2 NELLE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-FISICI NECESSARI ALLA GUIDA DI AUTOVEICOLI

## Gruppo di lavoro SIMCE

Dott.ssa Teresa Argenziano

Dott. Ruggero Carminati

Dott. Angelo Casuccio

Dott. Donato De Cesare

Dott. Andrea Dragotta

Dott. Giuseppe Lobefaro

Dott. Massimo Persia

Dott. Guido Polizzi

Dott. Pierpaolo Restaino

Dott. Francesco Zagariello

## Introduzione

L'inizio di quest'anno 2020 è stato caratterizzato dalla comparsa di un nuovo virus, il SARS-CoV-2 che, partito dalla Cina, ha in poco tempo interessato l'intero pianeta sviluppando una pandemia che ad oggi ha determinato il contagio di più di 2 milioni e 200 mila di persone e il decesso di circa 170.000. Circa la metà di questi ha interessato l'Europa che è stata, dopo la Cina, la seconda area geografica del pianeta investita dall'epidemia<sup>1</sup>.

L'Italia è stato in Europa il primo Paese colpito e il primo a mettere in atto drastiche misure di contenimento atte a ridurre la diffusione del SARS-CoV-2. Tali misure hanno modificato profondamente il nostro vivere quotidiano e hanno trasformato il panorama delle nostre città.

Oltre a questo, le misure di contenimento adottate hanno inevitabilmente determinato una sospensione di molte attività produttive, causando ingenti danni economici alle imprese e ai professionisti, danni la cui riparazione ci vedrà impegnati nel prossimo futuro.

Al fine di ridurre l'impatto dell'epidemia di COVID-19 sull'economia nazionale, le autorità preposte stanno valutando un alleggerimento delle attuali misure di contenimento al fine di consentire una graduale ripresa delle attività produttive.

È oggi il momento di pianificare le future attività, al fine di consentirne lo svolgimento tutelando nel contempo la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

La Società Italiana di Medicina Certificativa ha ritenuto necessario in questo contesto creare un gruppo di lavoro con lo scopo di individuare le indicazioni per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 nelle attività di accertamento dei requisiti psico-fisici necessari alla guida di autoveicoli.

Siamo convinti che la massima protezione delle persone sia tanto imprescindibile quanto una, per quanto possibile rapida, ripresa delle attività accertative, quest'ultima finalizzata anche ad evitare un accumulo di documenti di guida scaduti che determinerebbero un assembramento di utenti che sarebbe difficilmente gestibile.

Il gruppo di lavoro degli estensori di queste linee guida rimarrà a disposizione di tutte le parti interessate per tutto il periodo dell'emergenza sia per assisterli nella definizione delle migliori modalità di riavvio delle attività accertative sia anche per raccogliere eventuali suggerimenti finalizzati al miglioramento del contenuto delle presenti indicazioni.

Tali linee guida non tengono ovviamente conto delle eventuali ulteriori misure più restrittive imposte dalle Autorità competenti e alle quali sarà necessario adeguarsi.

Il Presidente della Società Italiana di Medicina Certificativa  
Dottor Angelo Casuccio

---

1 Fonte: Ministero della Salute

## 1. OBIETTIVO

Obiettivo di queste linee guida è quello di stabilire un quadro di riferimento procedurale e organizzativo volto a minimizzare le probabilità di trasmissione del contagio di COVID-19 tra persone che non presentano sintomi, così da consentire una ripresa dell'attività di accertamento dei requisiti psicofisici necessari alla guida di autoveicoli, non appena i dati epidemiologici lo consentiranno.

## 2. CONTESTI APPLICATIVI

Le presenti linee guida sono pensate per i luoghi chiusi, in cui è possibile prevedere e gestire la quantità e l'identità delle persone attese e i loro tempi di ingresso, stazionamento ed uscita. Tali luoghi chiusi dovranno quindi prevedere sempre la presenza di una sala di attesa e di una sala visita medica adeguatamente ampia per poter valutare compiutamente e in sicurezza i requisiti uditivi e visivi.

## 3. PRINCIPI GENERALI

Ciascun individuo (titolari delle strutture ove viene svolta l'attività accertativa, medici accertatori e utenti) partecipa alle azioni di contenimento grazie ad un comportamento consapevole: utilizza correttamente i presidi di minimizzazione del contagio e aderisce alle modalità organizzative delle attività di accertamento dei requisiti psicofisici necessari alla guida di autoveicoli riportate in queste linee guida, di cui è adeguatamente informato.

## 4. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

L'accesso alle strutture ove sono effettuate le attività accertative è condizionato dall'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali, e tali da garantire agli utenti la possibilità di rispettare tra di loro la distanza di almeno un metro imposta dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020<sup>2</sup>. A questo proposito si deve tenere in considerazione l'eventuale futura emanazione di ulteriori misure restrittive disposte dalle Autorità competenti che potrebbero comportare la necessità di una diversa distanza interpersonale.

Ciascuna struttura dovrà definire a priori, in base allo spazio disponibile nelle proprie sale di attesa, il numero massimo di persone che possono essere contemporaneamente presenti, tenendo conto dei tempi stimati per l'attività svolta.

Al fine di dare attuazione a tale previsione, si suggerisce che le attività di accertamento dei requisiti psico-fisici necessari alla guida, siano svolte convocando gli utenti con appuntamenti specifici in modo da evitare l'assembramento nei locali di attesa.

Qualora tali misure, a causa di un elevato afflusso di utenza che potrebbe verificarsi in alcune strutture, non dovessero essere sufficienti, in aggiunta a quanto sopra riportato si potrà prevedere, tenendo anche conto del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 9487 del 24 marzo 2020<sup>3</sup>, di convocare a visita l'utenza attenendosi alle indicazioni di seguito riportate.

---

<sup>2</sup> [DPCM 1 marzo 2020](#)

<sup>3</sup> [Decreto MIT n° 9487 24 marzo 2020](#)

Tempo 0: Giorno in cui le autorità preposte consentiranno la ripresa delle attività di accertamento dei requisiti psicofisici necessari alla guida di autoveicoli.

Fase 1 (dal tempo 0 al 30° giorno successivo al tempo 0): rinnovo dei soli documenti di guida scaduti prima del 31 gennaio 2020 e nel mese di febbraio 2020.

Fase 2 (dal 31° al 60° giorno successivo al tempo 0): rinnovo dei soli documenti di guida scaduti nei mesi di aprile e maggio 2020.

Fase 3 (dal 61° al 90° giorno successivo al tempo 0): rinnovo dei soli documenti di guida scaduti nei mesi di giugno e luglio 2020.

Fase 4 (dal 91° giorno successivo al tempo 0): ritorno alla normalità.

Nel caso in cui l'utenza sia in un numero tale da non poter consentire quanto sopra riportato, eventualità che si potrebbe verificare anche a causa di un ritardo del medico accertatore dovuto alla situazione contingente, si dovrà prevedere che questa possa attendere il proprio turno al di fuori dei locali.

## 5. MISURE INDIVIDUALI DI PREVENZIONE

### 5.1 Utenza

L'utenza, all'atto della prenotazione della visita medica per l'accertamento dei requisiti psicofisici necessari alla guida di autoveicoli, dovrà essere informata che dovrà presentarsi alla visita munito di:

- un'autocertificazione<sup>4</sup> nella quale dichiara di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19<sup>5</sup>, di non essere venuto in contatto con persone riconosciute affette da COVID-19 e di non aver avuto una temperatura corporea superiore a 37,5 °C nei 14 giorni precedenti alla data della visita medica.
- una mascherina atta ad evitare la trasmissione *droplet* del SARS-CoV-2;
- una propria penna per compilare e sottoscrivere l'autocertificazione anamnestica prevista per poter eseguire l'accertamento medico.

### 5.2 Medico accertatore

Il medico accertatore dovrà essere munito di:

- mascherina chirurgica o, meglio, di una mascherina del tipo FFP2 senza valvola;
- guanti monouso da utilizzare per ciascuna seduta;
- soluzione disinfettante per le mani.

### 5.2 Titolari e operatori delle strutture ove viene svolto l'accertamento

I titolari e gli operatori dovranno essere muniti di:

- mascherina chirurgica o, meglio, di una mascherina del tipo FFP2 senza valvola;
- guanti monouso da utilizzare per ciascuna seduta;
- soluzione disinfettante per le mani.

---

<sup>4</sup> [Autocertificazione da presentare all'atto della visita medica.](#)

<sup>5</sup> Nel caso in cui l'utente sia stato affetto da COVID-19, dovrà produrre una documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica attestante l'avvenuta guarigione.

## 6. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI, DEGLI ARREDI E DEGLI STRUMENTI

I titolari delle strutture ove viene svolto l'accertamento, dovranno assicurare la pulizia e la sanificazione giornaliera dei locali, degli ambienti e delle postazioni di lavoro.

In particolare essi dovranno provvedere a:

- effettuare frequenti ricambi d'aria delle proprie strutture. Laddove il ricambio dell'aria è garantito da un impianto di condizionamento, questo deve essere correttamente manutenzionato;
- sanificare con frequenza almeno giornaliera le superfici, i piani di lavoro, le postazioni ove sono posti i videoterminali (ponendo particolare attenzione alle tastiere, ai mouse, alle stampanti, agli schermi *touch*, agli eventuali telecomandi) e tutte le superfici orizzontali e verticali con particolare riferimento a quelle che possono essere toccate con le mani (porte, maniglie, interruttori, terminali dei dispositivi elettronici di pagamento, distributori di bevande etc.). La sanificazione dovrà essere effettuata, dopo detersione, con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,1% o di etanolo al 70%.
- mettere a disposizione dell'utenza una soluzione alcolica per la disinfezione delle mani. E' consentita la preparazione della soluzione secondo le indicazioni dell'OMS<sup>6</sup>;
- affiggere in un luogo visibile dei locali un opuscolo che illustra le corrette modalità di utilizzo della soluzione disinfettante per le mani. Possono essere utilizzate le indicazioni all'uopo fornite dal Ministero della Salute<sup>7</sup>.

## 7. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI ADDETTI ALLE STRUTTURE

I titolari delle strutture ove viene svolto l'accertamento, dovranno assicurarsi che il loro personale dipendente sia adeguatamente informato sul contenuto delle presenti indicazioni e dovrà verificare che siano regolarmente attuate.

---

<sup>6</sup> [Indicazioni OMS per la preparazione della soluzione alcolica per la disinfezione delle mani.](#)

<sup>7</sup> [Indicazioni del Ministero della Salute per la corretta disinfezione delle mani.](#)